

Il disavanzo passato da 21.000 a poco più di 4.000 miliardi

Conti con l'estero rosei sì, ma...

«Ecco i vincoli che bloccano gli scambi»

Nostra intervista al senatore Carlo Pollidoro, responsabile dei problemi del commercio con l'estero per la Direzione del Pci - Eventi favorevoli di carattere internazionale senza l'apporto di una sistematica politica del governo - Le proposte del ministro Rino Formica

ROMA - Si è allentato il vincolo estero che da anni influenza negativamente sull'azienda Italia? I dati a disposizione, che coprono il periodo gennaio-novembre, sono positivi: deficit di 4.000 miliardi contro un passivo di 21.000 miliardi registrato nell'analogo arco di tempo del 1986.



Folla alla fiera di Bari. Le grandi esposizioni internazionali sono ancora oggi un veicolo importante per la promozione commerciale

Un tale processo c'è di più la mancanza di interventi inquadriabili in una precisa strategia di commercio estero, come è avvenuto negli anni scorsi e lascia alla mercé della buona e cattiva stella determinata, di volta in volta, da eventi esterni.

Un esempio al riguardo il 92% della riduzione del passivo è imputabile al miglioramento della bolletta energetica. Vediamo infatti le cifre nel periodo gennaio-novembre 1986: il deficit complessivo era di 21.083 miliardi con un saldo passivo energetico di 34.906 miliardi.

In discussione il piano poliennale '87-'89

Obiettivi Acam: servizi differenziati e specializzazione

BOLOGNA - Specializzazione e servizi differenziati sono queste le due voci che l'Acam, il consorzio nazionale approvvigionamenti affiliazioni Lega delle Cooperative, sembra voler privilegiare nel momento in cui il mercato e l'economia stessa stanno avendo radicali modificazioni.

servatorio economico sensibillissimo unitamente a vari elementi di novità ogni segnale proveniente dal vasto mondo in cui essa è dislocata. Da qui la sottile ma non meno incisiva strategia di servizio che sempre più essere portatore di innovazioni, di consulenze di vantaggi.

con l'autorevolezza che le deriva da ventisette anni di attività di continua crescita, ad un corpo sociale più vasto ed a più larghi settori economici con idee sicuramente stimolanti, con una professionalità degna di rispetto. Una professionalità, verrà detto alla prossima assemblea dei soci (programmata per il febbraio 1987) che deve essere messa al servizio delle cooperative con criteri non più egualitaristici, bensì che consentano a tutte di trarre il giusto vantaggio in altre parole, sarà esteso il più possibile il concetto di "differenziazione", cui si è accennato all'inizio, peraltro già applicato in diversi importanti accordi.

— Nei primi 11 mesi del 1986, rispetto allo stesso periodo del 1985 il disavanzo nei nostri conti con l'estero è passato da 21.000 miliardi a poco più di 4.000 miliardi. Il governo parla di un successo.

nuova situazione degli scambi mondiali, ma che una strategia per rimuovere le cause strutturali del vincolo estero e per una politica di sviluppo non è nemmeno stata pensata.

strategia che deve essere elaborata in sede politica, dal governo e dal Parlamento. Siamo inoltre per l'unificazione dei momenti finanziari, assicurativo e valutario, in una vera e propria banca delle esportazioni (utilizzando le notevoli professionalità esistenti nei diversi settori) allo scopo di realizzare il massimo di efficienza.

WASHINGTON - L'importazione dall'Italia e da altri paesi europei di un farmaco composto da Indometacinum può essere bloccata, si è deciso il 24 febbraio, se l'Amministrazione Reagan accoglierà una proposta in tal senso dell'International Trade Commission (Itc).

Gli Usa veteranno l'import di farmaci italiani?

Il fatto che l'industria farmaceutica europea sia riuscita ad aprirsi degli spiragli nel mercato nordamericano sta irrigidendo la politica di controllo sul uso delle materie prime e delle conoscenze - nate in Usa - Le imprese farmaceutiche in ritardo nel darsi autonome basi di ricerca rischiano di subire pesanti contraccolpi, per ora sul piano delle esportazioni. Ha suscitato sensazione, inoltre, l'offensiva dei gruppi chimici tedeschi nel mercato nordamericano. L'acquisto di società locali costituisce infatti il canale attraverso il quale vengono trasferite liberamente, nei due sensi, le capacità produttive in termini di brevetti, conoscenze ed anche di mercati elaborati. Gli americani avvertono il fatto che la debolezza del dollaro crea importanti occasioni per gli europei, per rompere antichi e solidi legami al loro monopolio in alcuni prodotti farmaceutici di più alta specializzazione. Di qui la pericolosità della proposta di divieto fatta dalla Ite alla Casa Bianca.

Recenti sentenze di tribunali rimettono in discussione la materia

«Manette agli evasori, non ai ritardatari»

Il tribunale di Modena con recente sentenza del 4 novembre 1986 ha statuito che «non costituisce reato il ritardo verso il versamento delle ritenute poiché la norma penale punisce solo la vera e propria omissione del versamento. Non sono un'ipotesi, ma quando ho letto della sentenza del tribunale di Biella del 18 luglio 1985, che aveva condannato penalmente per poche migliaia di lire una persona, mi sono preoccupato».

denza dei giudici istruttori e dei Tribunali è stata oscillante. Il Tribunale di Venezia, ad esempio, è stato severissimo, mentre altri si sono veramente preoccupati dell'assurdità della norma in bianco e giuridicamente hanno dimostrato che il ritardo verso il versamento, il soggetto può mettersi d'accordo con il dipendente o con il professionista e non denunciare la ritenuta operata e lasciare al Fisco l'onere di scoprirla, ma quali se ha versato in ritardo o compilato il mod. 770, senza arretrare alcun danno al proprio dipendente, anche in questo caso dovrebbero scattare le manette. Rileggendo la relazione al disegno di legge governativo, pensando ad una svista del legislatore, ci siamo accorti che il ministro delle Finanze, nel 1980 aveva paragonato il reato alla appropriazione indebita.

penale previsto dalla Costituzione. Forse non ci si rende conto, ma nel momento in cui si discute dell'azienda giustizia, si caricano i tribunali di procedimenti penali, falsando la realtà economica del nostro paese. Si scaricano sulle spalle dei magistrati compiti che sono dell'esecutivo e del legislativo e poi si pretende che paghino per i danni causati e che il Pm dipenda dall'esecutivo. Vogliamo sperare che certe situazioni vengano sanate al più presto la demagogia non paga nessuno. Il ministro delle Finanze non può scaricare sugli altri la propria responsabilità.



La Cassazione ha fatto giustizia. La sentenza è stata confermata. Il versamento non è un'ipotesi, ma quando ho letto della sentenza del tribunale di Biella del 18 luglio 1985, che aveva condannato penalmente per poche migliaia di lire una persona, mi sono preoccupato.

Errata corrige. L'articolo sugli investimenti in Cina, apparso su «Spazio Impresa» del 18 dicembre 1986 è di Mariana Capomaccio.

Quando cosa dove

DOMANI - Convegno organizzato dall'Istituto nazionale della nutrizione su «L'informazione alimentare. Mangiare meglio per vivere meglio». Il convegno è patrocinato dal ministero dell'Agricoltura e Foreste in collaborazione con la Fao. Il Cnr Organizzazione mondiale della Sanità e il ministero della Sanità. 9 e 10 gennaio - Roma.

LUNEDÌ 12 - Metodologia di approccio dinamico al mercato è il titolo del corso, destinato ai quadri commerciali che permette alle imprese in fase di ampliamento dei propri organici un efficace inserimento dei venditori neo-assunti. Il corso, organizzato dalla società Ricardoni Compagnoni & Associati dura cinque giorni ed è riservato ad un massimo di quattordici partecipanti. Dal 12 al 16 gennaio - Firenze - Per informazioni: Riccardo Compagnoni e Associati - Via Ferrucci 41 - Prato (FI) - Tel. 0574/594844 (A cura di Rossella Funghi)

Darida ha firmato il decreto: ecco il nuovo Consiglio Eni

Seminari sugli investimenti nella ricerca agraria